

# Economia del lavoro e laboratorio di analisi economica

Corso di Laurea in Economia e Finanza

A.A. 2018-19

Giovanni Sulis

[gsulis@unica.it](mailto:gsulis@unica.it)

Marco Nieddu

[mgnieddu@unica.it](mailto:mgnieddu@unica.it)

Consigli e suggerimenti per la stesura della tesi

Bozza preliminare - dicembre 2018

**Disclaimer:** il presente documento costituisce un *vademecum* a cura dei docenti per la redazione della tesi di laurea e non ha alcuna valenza ufficiale. Ha l'obiettivo di fornire informazioni preliminari agli studenti/studentesse interessati alla redazione della tesi di economia del lavoro e non è vincolante per la valutazione finale.

## Scelta della tesi:

### 1. *Quando?*

- Idealmente, prima di discutere l'assegnazione della tesi, gli studenti/studentesse dovrebbero aver concluso gli esami di profitto. Tuttavia, è possibile discuterne con il docente/docenti quando mancano 1 o 2 esami alla conclusione del percorso di studi, o all'inizio del secondo semestre del terzo anno.

### 2. *Argomenti – Idee per la tesi*

- Quanto avete individuato un argomento su cui vorreste lavorare, la prima cosa da fare è rivedere in quali parti del manuale è trattato l'argomento e cercare di capire se ad esempio è un approfondimento che è stato solo accennato a lezione o se magari si tratta di uno spunto dettato dal dibattito economico attuale.
- In seconda battuta, suggeriamo una lettura di alcuni articoli di rassegna sul tema che sono disponibili su IZA World of Labor (IZA WoL; <https://wol.iza.org/>). Nel sito si possono fare ricerche per parole chiave, autore e nella colonna a destra sono disponibili gli Articles by Subject. Una possibile alternativa è il sito <https://voxeu.org/> o gli ultimi numeri del Journal of Economic Perspectives (JEP; <https://www.aeaweb.org/journals/jep>) o Journal of Economic Literature (JEL; <https://www.aeaweb.org/journals/jel>).

### 3. *Tempi, requisiti della tesi e competenze richieste*

- In media, il tempo stimato per la conclusione della tesi è di circa 3 mesi, di cui, almeno 2 mesi full-time dopo aver concluso gli esami.
- La lunghezza orientativa della tesi è di 25/30 pagine, comprensive di riferimenti bibliografici, figure e tabelle. È dovere dello studente/studentessa occuparsi delle questioni relative alla formattazione della tesi in termini di pagine.
- È richiesta la conoscenza dei software word ed excel. La conoscenza di Stata è utile ma non essenziale. Ugualmente si presume che gli studenti/studentesse siano in grado di leggere un testo scientifico in lingua inglese.
- Per quanto riguarda il plagio si fa riferimento a quanto stabilito dalle leggi vigenti e quanto disponibile sul sito del corso di studi.

### 4. *Redazione della tesi*

- Partendo dall'idea definita nel punto 2, il passo successivo è quello di individuare 1 o 2 articoli pubblicati su una rivista scientifica internazionale che riguardano l'argomento della tesi. Questi potranno essere tratti dalla lista di riferimenti bibliografici degli articoli di rassegna IZA WoL menzionati sopra o dagli articoli delle altre due riviste menzionate sopra (JEP e JEL). Questi articoli dovranno essere discussi in profondità e con senso critico, enfatizzandone i punti di forza e di debolezza.
- Laddove lo studente/studentessa lo ritenesse necessario e utile, e d'accordo con il docente, la tesi potrà contenere anche una breve sezione di analisi dei dati sul tema prescelto. Questi dovranno essere scaricati ed elaborati in autonomia dallo studente/studentessa e verranno poi commentati alla luce delle conoscenze teoriche ed empiriche possedute.
- È possibile anche preparare un lavoro di analisi dei dati più approfondito, con la stima di un modello di regressione. In questo caso, dovrete mostrare attitudine al lavoro in autonomia e chiaramente conoscenza dei software econometrici necessari per la stima del modello.
- Il metodo di citazione dei lavori è quello utilizzato nel manuale Pepi De Caleo. In media le tesi avranno una bibliografia di 10/15 lavori, con un numero massimo di 20 riferimenti tra articoli, libri e siti web.

### 5. *Relazioni con il relatore*

- Durante il periodo di redazione della tesi previsti in media 3/4 incontri con il relatore, della durata di circa 30/45 minuti ciascuno. In caso di necessità è possibile anche una conferenza skype.
- È bene ricordare che le bozze della tesi che vengono consegnate al docente devono essere già in formato leggibile, scritte in italiano corretto e prive di pezzi in sospeso, colorazioni e riferimenti esterni non attinenti. Verranno lette due versioni della tesi, è quindi opportuno che già la prima versione sia di buona fattura.